

DA. 15491

DA



Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE

DIREZIONE AREA AMMINISTRATIVA

Ufficio Gestione Contenzioso

587/F23

DECRETO DIRIGENZIALE N. 466 /DA del 22 GIU. 2018

Oggetto: Riscossione Sicilia - Liquidazione imposta di Registro derivante dalla Procedura Esecutiva n° 76/2015 del Tribunale di Messina - Messeri Maria Graziella + 1.

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso che in data 13/06/2018 è stato notificato al Consorzio per le Autostrade Siciliane da parte dell'Agenzia delle Entrate di Messina, la cartella di pagamento n° 2015/002/EM/000000076/0/003 per imposta di Registro derivante dalla Procedura Esecutiva promossa da Messeri Maria Grazia + 1 presso il Tribunale di Messina n° 76/2015 depositata il 27/01/2016, per l'importo complessivo di € 3.131,25;

Che tale pagamento di € 3.131,25, richiesto con l'avviso di liquidazione di cui al punto precedente è dovuto in quanto si riferisce al giudizio in oggetto conclusosi la condanna del CAS ;

Che il pagamento della somma di € 3.131,25 deve essere effettuato entro 60 giorni dalla notifica dell'avviso di liquidazione e quindi entro il 10/08/2018;

Ritenuto di dover procedere al pagamento di che trattasi al fine di evitare ulteriori spese;

Visto l'art.43 del D.lgs. 118/11 che dispone in materia di esercizio provvisorio e gestione provvisoria;

Vista la nota n° 8076 del 16/04/2018,con la quale è stata chiesta l'autorizzazione all'esercizio provvisorio fino al 31/7/2018;

Vista la nota n° 21226 del 24/4/2018,del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture Mobilità e Trasporti con la quale si autorizza questo Ente alla gestione provvisoria di bilancio per l'esercizio 2018,sino al 31/7/2018;

Ritenuto che la mancata effettuazione della spesa che si intende effettuare con il presente provvedimento comporterebbe danno patrimoniale certo e grave all'Ente

Visto il Decreto del Direttore Generale n° 403/DG del 29.12.2017,con il quale al sottoscritto Antonino Caminiti è stata assegnata la Dirigenza dell'Area Amministrativa del CAS;

Accertato che ai sensi della L.R. 10/2000,spetta allo scrivente l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

Impegnare la somma di € 3.131,25 al capitolo 122 del bilancio del corrente esercizio finanziario;

Liquidare, tramite Modello F 23 allegato e compilato, l'importo di € 3.131,25 a favore dell'Agenzia delle Entrate di Messina da effettuare entro il termine del 10/08/2018.

Trasmettere il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Antonino Caminiti

Visto: Il Direttore Generale
ing. Leonardo Santoro



CONSORZIO AUTOSTRADE SICILIANE

Impegno n. 223 Atto 466 del 2018

Importo € 3.131,25

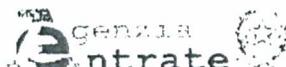
Disponibilità Cap. 122 Bil. 2018

Messina 26/06/18

R. Funzionario

587/18

MODULARIO
F-TASSE - 18 bis



MOD.16 MECC (Tasse)

18/9867

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2015/002/EM/000000076/0/003

DIREZIONE PROVINCIALE DI MESSINA
UFFICIO TERRITORIALE DI MESSINA (TXX)

Il DIRETTORE PROVINCIALE PRIOLI TOMMASO

avverte

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

C.F. 01962420830

DOMICILIATO IN
CONTRADA SCOPPO 98122 MESSINA (ME)
IN QUALITA' DI LEG.RAPP.PRO-TEMPORE

che in relazione ALL'ESECUZIONE MOBILIARE N. 000000076/2015

DEL 25/01/16 EMESSO DAL TRIBUNALE DI MESSINA

e per i seguenti motivi:

AI SENSI DELL'ART. 8 TARIFFE PARTE I ALLEGATA AL DPR 131/1986 E STATA APPLICATA
UNA IMPOSTA DI REGISTRO DI 3.105,00 (0,50% SULL'IMPOSTA DI 620.971,35).
PROCEDIMENTO TRA MESSERI MARIA GRAZIELLA + 1 CONTRO C.A.S.
LA COPIA DEL VERSAMENTO DEVE ESSERE INOLTRATA ALL'UFFICIO ENTRO 10GG
DALL'AVVENUTO PAGAMENTO
PER POSTA ALL'INDIRIZZO: VIA SANTA CECILIA N.45/C - 98123 MESSINA, VIA FAX AL
NUMERO 0909413828, O VIA E-MAIL A: DP.MESSINA@AGENZIAENTRATE.IT;
DP.MESSINA@PCE.AGENZIAENTRATE.IT

Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE

Prot. 13019

del 13-06-2018 Sez. A



le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da
tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

REGISTRO: ALTRE VOCI - PROP.	109T	3.105,00
ENTR. EVENT. AG. DELLE ENTRATE	806T	26,25
	TOTALE DOVUTO	3.131,25 EURO

Consorzio Autostrade Siciliane		
Posta in Entrata		
13 GIU. 2018		
DIR. GEN.	X	O.A.f.c.

CONT.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
PRIOLI TOMMASO

Il Capo Team
Gestione e Controllo Att. A/1
Salvatore Chinea*

(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
D.P. MESSINA

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **ANTONIO IRRERA**

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello F23 che trova in allegato.
Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se ritiene che questo atto non sia fondato può chiedere all'Agenzia delle entrate di riesaminare l'atto in autotutela. In questo modo invita l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti in questo atto. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso.
La richiesta di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

La domanda di autotutela non sospende il termine per presentare ricorso al Giudice tributario.

4) Ricorso

Quando e come presentare il ricorso

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1 al 31 agosto di ogni anno.

Per le controversie di valore non superiore a 20.000 euro, con riferimento agli atti impugnabili notificati fino al 31 dicembre 2017, e fino a 50.000 euro, con riferimento agli atti impugnabili notificati a decorrere dal 1 gennaio 2018, il ricorso produce anche gli effetti di un reclamo e può contenere una proposta di mediazione con rideterminazione della pretesa. In tali casi, la presentazione del ricorso comporta la sospensione per 90 giorni della riscossione e del pagamento delle somme dovute in base all'atto impugnato, per consentire lo svolgimento del procedimento di reclamo/mediazione. Decorsi 90 giorni dalla presentazione del ricorso senza che sia stato notificato l'accoglimento del reclamo o conclusa la mediazione, la sospensione viene meno e sono dovuti gli interessi maturati durante il periodo di sospensione del pagamento. L'istituto del reclamo/mediazione garantisce tempi brevi e certi per ottenere una risposta dell'Agenzia e, in caso di accordo, sanzioni ridotte al 35% del minimo previsto dalla legge.

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Commissione tributaria provinciale territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

La notifica può avvenire tramite

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno
- invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC):
dp.messina@pce.agenziaentrate.it

Dati da indicare nel ricorso

- la Commissione tributaria provinciale



Tribunale di Messina
Sezione II Civile
Ufficio delle Esecuzioni Civili
Il Giudice dell'esecuzione

ATTESO che lo scrivente in data 25/27 gennaio 2016 ha emesso il seguente provvedimento:
"Letti gli atti e sciogliendo la riserva assunta all'udienza che precede, nell'ambito del procedimento n. 76.2015 R.G Es., promossa da MESSERI MARIA GRAZIELLA n.q. di coerede di Grigorcea Anna Maria e MESSERI VINCENZO in proprio e n.q. di coerede di Grigorcea Anna Maria in danno di Consorzio per le Autostrade Siciliane e nei confronti del terzo pignorato Autostrade per l'Italia, Atlantia s.p.a. e Unicredit s.p.a.;

- considerato che i procedenti hanno chiesto che venisse loro assegnata la somma oggetto della dichiarazione positiva del terzo invero compiutamente documentata anche nella sua successiva integrazione;
- che all'udienza del 12.1.2016 il procedente ha documentato la ritualità della notifica del pignoramento al debitore esecutato;
- considerato che il credito per cui si procede può essere quantificato per MESSERI MARIA GRAZIELLA n.q. di coerede di Grigorcea Anna Maria nella somma di euro 206.990,45 a soddisfacimento della somma di cui all'atto di preccetto, oltre interessi successivi al 21.10.2014, oltre spese vive di procedura per euro 216,00, oltre spese legali di procedura liquidate in euro 3.000,00, oltre accessori di legge, oltre spese di registrazione;
- considerato che il credito per cui si procede può essere quantificato per MESSERI VINCENZO n.q. di coerede di Grigorcea Anna Maria nella somma di euro 413.980,90 a soddisfacimento della somma di cui all'atto di preccetto, oltre interessi successivi al 21.10.2014, oltre spese legali di procedura liquidate in euro 3.800,00, oltre accessori di legge, oltre spese di registrazione; spese legali distratte in favore del difensore avv. A. MIANO a fronte della rituale dichiarazione resa con nota del 20.10.2015;
- visto l'esito positivo del pignoramento di somme (si cfr. nota del terzo AUTO STRADE PER L'ITALIA per la somma di euro 931.457,02);
- preso atto che all'udienza di audizione delle parti fissata in esito all'istanza di assegnazione delle somme pignorate il debitore non è comparso

P.Q.M.

- assegna al creditore procedente MESSERI MARIA GRAZIELLA n.q. di coerede di Grigorcea Anna Maria le somme pignorate a soddisfacimento integrale delle spese di procedura e del credito per capitale e interessi maturati;
- assegna al creditore procedente MESSERI VINCENZO n.q. di coerede di Grigorcea Anna Maria le somme pignorate a soddisfacimento integrale delle spese di procedura e del credito per capitale e interessi maturati; spese legali invero distratte in favore dell'avv. A. C. Miano;
- autorizza il ritiro dei titoli;
- dichiara il terzo pignorato libero da ogni obbligo per quanto riguarda le somme che verserà ai creditori, ivi comprese le spese successive conseguenti e necessarie, contro rilascio di relativa quietanza; dispone lo svincolo per le somme in eccedenza

Messina, il 25.1.2016

Il Giudice dell'Esecuzione
(Dott. Ugo Scavuzzo)"

considerato che i permanenti malfunzionamenti dei registri civili dematerializzati e della Consolle del magistrato hanno consentito dal 23 alla data odierna del 27.1.2016 la visualizzazione

solo parziale del fascicolo processuale virtuale; ciò che peraltro è attestato dai ripetuti interventi del personale di assistenza all'uopo deputato e dall'apertura del ticket presso la NETSERVICE; che in data odierna, anche alla luce della segnalazione pervenuta dal difensore dell'interventore, lo scrivente ha potuto visualizzare l'atto di Intervento tardivo depositato telematicamente dall'ing. Luigi Spadaro;

che per l'effetto l'ordinanza di assegnazione emessa va integrata tenendo conto dell'intervento titolato tardivo del predetto Luigi Spadaro invero creditore del debitore eseguitato in forza di titolo esecutivo giudiziale della somma di euro 13.891,45 oltre interessi e spese

p.q.m.

• dispone l'integrazione dell'ordinanza di assegnazione nel senso che in parte dispositiva deve leggersi anche "assegna al creditore interventore tardivo LUIGI SPADARO le somme pignorate a soddisfacimento integrale delle spese di procedura liquidate in euro 1.100,00 oltre accessori di legge, e del credito per capitale e interessi maturati;

MANDA

alla cancelleria l'integrazione della pubblicazione dell'ordinanza di assegnazione si come emendata in data odierna.

Messina, il 27.1.2016

H Giudice
(dott. V. Scavuzzo)

ASSEGNOTATO IN CANCELLERIA
Messina, 27-1-2016

62
Copia inviata via fax